ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UN POLO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NEL SETTORE AUTOMOTIVE NELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA DI TORINO

TRA

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per la Riconversione Industriale e le Grandi Filiere Produttive, di seguito denominato "**MIMIT - DGRIGFP"**, Partita IVA 80230390587, rappresentato dal Direttore Generale, Dott. Antonio Bartoloni, nato [redacted] domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Roma, Via Veneto, 33

E

Il Politecnico di Torino (nel seguito indicato come "**Politecnico**"), C.F. 00518460019, rappresentato dal Rettore pro tempore, Prof. Guido Saracco, nato [redacted] domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 24

di seguito anche indicate singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

Premesso che

a. il Politecnico è un'istituzione accademica che ha come finalità precipue l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze;
b. il Politecnico, in quanto sede di conoscenza specialistica e di competenze di alto livello, riveste un ruolo primario nei processi integrati di sviluppo del sistema socio-economico e, per la realizzazione delle proprie finalità istituzionali, interagisce con soggetti pubblici e privati;
c. ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del proprio Statuto, "*Il Politecnico contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di*

sostenibilità, anche ambientale. In particolare, promuove la collaborazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività";

Visto

a. l'Accordo di Programma sottoscritto il 28 marzo 2019 tra Politecnico di Torino, Università di Torino, Regione Piemonte, Comune di Torino e Camera di Commercio di Torino "per la realizzazione di centri per l'innovazione e il trasferimento tecnologico attraverso la ricerca, la dimostrazione e la formazione curricolare, professionalizzante e continua funzionali allo sviluppo dell'industria manifatturiera 4.0 e dell'industria dell'aerospazio", il Politecnico di Torino intende realizzare strutture, operanti in sinergia con il CIM4.0 nell'ambito dei Centri denominati sinteticamente e complessivamente *Manufacturing Technology and Competence* Center (MTCC) e Centro per l'Aerospazio, per il trasferimento tecnologico e l'innovazione dal sistema della ricerca al sistema produttivo, destinate a ospitare, anche non esclusivamente infrastrutture ricerca per: attività di ricerca collaborativa tra imprese e centri di ricerca; per dimostratori tecnologici; per attività di formazione curricolare, professionalizzante e continua, condotte in collaborazione tra attori pubblici e privati;
b. il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 17 luglio 2020, n. 77, e, in particolare l'art. 49 rubricato – "*Creazione di un polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore automotive nell'area di crisi industriale complessa di Torino*" con il quale è stato disposto un finanziamento di 20 milioni di euro, per l'anno 2020, finalizzato alla realizzazione di una infrastruttura di ricerca di interesse nazionale nel campo della mobilità e dell'Automotive con sede a Torino, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 26 regolamento (UE) n. 651/2014;
c. il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, in legge 23 luglio 2021 n. 106, e, in particolare, l'art. 62 del rubricato "*Polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore automotive nell'area di crisi industriale complessa di Torino*", di modifica del citato art 49 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, ai sensi del quale il Politecnico di Torino è stato identificato quale coordinatore del Centro di ricerca e, per l'effetto, è individuato come beneficiario delle risorse pari a 20 milioni di euro;
d. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 aprile 2019 con il quale il territorio del Sistema Locale del Lavoro di Torino, ricomprendente n. 112 Comuni, è stato riconosciuto quale "area di crisi industriale complessa" ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 del citato decreto-legge 83/2012 e con il quale è stato costituito il Gruppo di Coordinamento e Controllo che in data 30 giugno 2021 ha approvato i contenuti del Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI).

e. gli obiettivi del suddetto Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Torino sono stati adottati mediante apposito Accordo di Programma, sottoscritto in data 7 dicembre 2021 tra Ministero dello sviluppo economico, ANPAL, Regione Piemonte, Comune di Torino, ICE e Invitalia S.p.A. che cita l'Accordo di Programma di cui al precedente punto a) per confermare l'impegno economico del Ministero dello Sviluppo Economico pari a 20 milioni (nei limiti di quanto previsto dall'articolo 49 del decreto-legge n. 34 del 29 maggio 2020 e dall'art. 62 del decreto-legge n. 73 del 21 maggio 2021) e della Regione Piemonte pare a 15 milioni per la creazione di un polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore Automotive nell'area di crisi industriale complessa di Torino;

f. l'Atto integrativo e modificativo n. 1 all'Accordo di Programma di cui alla precedente lettera a), sottoscritto il 13 maggio 2021, tra Politecnico di Torino, Università di Torino, Regione Piemonte, Comune di Torino e Camera di Commercio di Torino, con il quale è stato ridefinito il quadro dei finanziamenti e la durata dell'Accordo stesso procrastinata al 31 dicembre 2024;

g. la Proposta progettuale trasmessa in data 30 luglio 2021 dal Rettore del Politecnico di Torino al Ministero dello Sviluppo economico - DGPIIPMI e DIV. IV – per la costituzione del Polo di eccellenza sull'Automotive nell'area di crisi industriale complessa di Torino e la Proposta definitiva trasmessa dal Politecnico di Torino con nota del 22 dicembre 2021, che ha tenuto conto delle osservazioni formulate durante gli incontri che si sono tenuti tra rappresentanti del Ministero dello Sviluppo economico-DGPIIPMI e i rappresentanti del Politecnico di Torino, al fine di apportare migliorie nell'interesse di tutti gli attori coinvolti;

h. il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 aprile 2022, con il quale è stata approvata la Proposta progettuale contenente i criteri, le modalità e i tempi di attuazione dell'intervento e di realizzazione dell'infrastruttura denominata "*Polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore Automotive nell'area di crisi industriale complessa di Torino*", presentata dal Politecnico di Torino in data 22 dicembre 2021;

i. l'art. 3 del citato decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 aprile 2022 con il quale è stata assicurata la copertura finanziaria, pari a 20 milioni di euro, a valere sulle risorse di cui al art. 62, comma 2, del citato decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, secondo le disposizioni di cui all'art. 77, comma 10, del medesimo decreto-legge;

j. l'art. 4 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 aprile 2022 che ha demandato ad un successivo decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per la riconversione industriale e le grandi filiere produttive, l'assunzione dell'impegno, pari a 20 milioni di euro, a valere sul Capitolo 7451, p.g. 1, dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico;

k. la deliberazione della Giunta Comunale della Città di Torino (DEL 1016), del 8 ottobre 2021, di approvazione, ai sensi dell'articolo 43 della L.U.R. n. 56/1977 e ss.mm.ii., della modifica al Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.) relativo all'Ambito "16.34 Mirafiori - A" – Settore II, Unità Minime di Intervento A1-A2-A3, propedeutica alla realizzazione del Polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore Automotive;
l. l'atto di compra-vendita Repertorio n. 82.558, Raccolta n. 16.468, del 19 luglio 2022, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Torino il 28 luglio 2022 al n. 39312 serie 1T, il Politecnico di Torino ha acquistato dalla Società Torino Nuova Economia S.p.A., il compendio immobiliare sito in Torino, Area Mirafiori - corso Luigi Settembrini civico numero 164 denominato " *Lotto UMI A3 Competence - Zona A*";

Considerato che

a. la Proposta progettuale prevede la realizzazione di un Polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore automotive nell'area di crisi industriale complessa di Torino, che coniughi in un unico spazio fisico laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico, strutture e laboratori a supporto della formazione professionale e professionalizzante;
b. il Polo sarà posizionato nel cuore del distretto produttivo automotive di Torino, in uno spazio che offre ampie opportunità di ampliamento e concrete possibilità di insediamento per realtà che operano nel settore;
c. il Polo sarà in grado di facilitare e stimolare la competitività delle imprese, attraverso:
    - attività di ricerca di base e applicata sui principali temi di sviluppo del settore automotive, ivi inclusi gli aspetti connessi alle tecnologie di produzione, in sinergia con il Centro di Competenza Manufacturing 4.0, anche ricollocando ed implementando qui alcuni laboratori ed infrastrutture attivati con i Centri Interdipartimentali;
    - laboratori e servizi aperti alle imprese (con particolare attenzione alle PMI);
    - servizi di trasferimento tecnologico;
    - un'offerta formativa professionalizzante e continua a supporto della qualificazione, riqualificazione e riconversione della forza lavoro;
d. le infrastrutture necessarie a mettere in atto questa Proposta --come indicato al paragrafo 3.2 della Proposta progettuale-- richiedono la presenza in uno stesso spazio fisico delle seguenti componenti:
    - laboratori di ricerca;
    - spazi per la formazione;

- spazi per le imprese;
- spazi condivisi;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse e gli allegati al presente Accordo ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Con il presente Accordo le Parti intendono collaborare per la realizzazione del Polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore Automotive e disciplinare l'attuazione della Proposta progettuale -- approvata con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 aprile 2022 -- che contiene i criteri, le modalità e i tempi di attuazione dell'intervento per la realizzazione del Polo.

2. Il Polo sarà posizionato nell'area industriale di Mirafiori, all'interno del sistemo locale del lavoro di Torino, riconosciuto quale area di crisi industriale complessa, già sede del più significativo stabilimento industriale del settore, che offre concrete possibilità di insediamento e sviluppo per realtà che operano nel settore.

3. Nel Polo verranno svolte attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) attività di ricerca di base e applicata sui principali temi di sviluppo del settore automotive, ivi inclusi gli aspetti connessi alle tecnologie di produzione, in sinergia con il Centro di Competenza Manufacturing 4.0, anche ricollocando ed implementando qui alcuni laboratori ed infrastrutture attivati con i Centri Interdipartimentali;

b) laboratori e servizi aperti alle imprese (con particolare attenzione alle PMI);

c) servizi di trasferimento tecnologico;

d) un'offerta formativa professionalizzante e continua a supporto della qualificazione, riqualificazione e riconversione della forza lavoro.

Art. 3 –Descrizione degli interventi

1. Saranno attuati gli interventi - riassunti nella vista di insieme del progetto sotto riportata - di cui alla Proposta progettuale presentata dal Politecnico ed approvata con il decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 aprile 2022.

2. Eventuali modifiche ed integrazioni alla Proposta progettuale potranno essere proposte ed eventualmente approvate, secondo quanto definito all'art. 1, comma 2 del decreto sopra richiamato.

Art. 4 –Costo e cronoprogramma degli interventi

1. L'Accordo disciplina la realizzazione del "*Polo di eccellenza per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico nel settore Automotive nell'area di crisi industriale complessa di Torino*" come descritto nella Proposta progettuale inoltrata dal Politenico al Ministero ed approvata con il decreto del Ministero dello Sviluppo economico in data 22 aprile 2022.

2. Il riferimento per la definizione dei costi ammissibili è dato dal Piano Economico e finanziario di cui al punto 2.6 della Proposta progettuale.

3. Il mutato contesto economico-finanziario potrebbe rendere opportuna la presentazione, da parte del Politecnico di un'articolata ed aggiornata Proposta di modifica che il Ministero si impegna a valutare, nell'ottica della massima collaborazione, finalizzata alla realizzazione del Progetto.

La realizzazione del progetto sarà articolata secondo le fasi e le tempistiche riportate nella tabella in allegato 1.

Art. 5 -Impegni delle Parti

1. Le Parti si impegnano fin da ora ad operare nello spirito di massima collaborazione ed a scambiare tutte le informazioni tecniche e scientifiche necessarie per il corretto svolgimento degli impegni previsti dal presente Accordo.

2. Il Politecnico si impegna a:

- realizzare gli interventi finalizzati alla costruzione del Polo di eccellenza di cui all'art. 2 comma 1, con l'accortezza di raccordare layout e modalità di costruzione fisica dello spazio con i finanziamenti disponibili, permettendo di gestirne il flusso in modo flessibile a seconda del loro variare e consentendo un'implementazione continua e incrementale, anche grazie all'uso di soluzioni modulari che rendono l'intero organismo una grande architettura "scalare";
- individuare puntualmente la destinazione dei finanziamenti nell'ambito degli spazi fruibili, di cui circa 1/4 è destinato a spazi di formazione, circa 2/4 a spazi di ricerca e laboratoriali e circa 1/4 a spazi di socializzazione e incontro.

3. Il MIMIT- DGRIGFP si impegna a:

- corrispondere al Politecnico gli importi del piano complessivo di finanziamento fino ad un totale di 20 milioni di euro da corrispondersi nel seguente modo:
  - un importo pari ad euro 2.000.000,00 – da erogarsi a titolo di anticipazione delle spese che verranno sostenute dal Politecnico;

- un importo pari ad euro 18.000.000,00 da erogarsi nelle tempistiche descritte dal seguente cronoprogramma:

2022	2023	2024	2025	2026
2.000.000 (anticipazione)	0	5.600.000	10.100.000	2.300.000

4. Il cronoprogramma delle erogazioni si basa sulla progressione dei lavori e/o l'acquisizione di beni e servizi, nel periodo 2024÷2026, descritta nel cronoprogramma riportato in allegato 1.

5. Le erogazioni di cui al precedente cronoprogramma si baseranno su una rendicontazione semestrale delle spese sostenute che dovrà contemplare ogni documento amministrativo e contabile utile a dimostrare l'effettiva consistenza della spesa.

Art. 6- Modalità e tempi di trasferimento risorse

4. Tutte le richieste di pagamento dovranno riportare il CUP (Codice Unico di Progetto) e dovranno essere precedute da puntuale ed analitica rendicontazione delle spese sostenute dal Politecnico per le attività inserite nel cronoprogramma di cui al successivo articolo 7.

5. Il MIMIT - DGRIGFP utilizzerà per l'erogazione dei finanziamenti al Politecnico il conto di Tesoreria Unica c/o Banca d'Italia intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione centrale n° 0306381.

Art. 7 - Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo avrà una durata dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026. E` fatta salva la possibilità di proroga per sopravvenienti, documentate circostanze, non imputabili alle Parti.

Art. 8 - Comitato di coordinamento e monitoraggio

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo le Parti convengono di costituire un apposito Comitato, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza dell'Accordo, composto per il Politecnico dal Rettore (o suo delegato) e dal Direttore Generale (o suo delegato) e, per il Ministero delle Imprese e del Made in Italy dal Direttore Generale per la Riconversione industriale e le grandi filiere produttive, che lo presiederà, con il compito di monitorare l'avanzamento delle fasi descritte nella citata Proposta progettuale e di analizzare i risultati conseguiti.

2. Il Comitato si riunirà con cadenza almeno semestrale; fatta salva la facoltà del presidente del Comitato esecutivo di convocare riunioni straordinarie e la facoltà di ciascun rappresentante di chiedere tali convocazione. Gli esiti delle verifiche condotte, le linee di indirizzo suggerite e le azioni da intraprendere saranno formalizzate con appositi Verbali.

3. Il Politecnico si impegna ad allestire e successivamente aggiornare prospetti illustrativi quali:
   - il Piano degli interventi e relativo cronoprogramma di dettaglio;
   - il Piano dei Finanziamenti unitamente ad un Business Plan aggiornato;
   - la restante documentazione tecnica ed amministrativa.

4. Il Comitato potrà decidere, su richiesta e previo consenso scritto delle Parti, eventuali modifiche all'Accordo qualora si ritenessero necessarie dal mutato contesto economico-finanziario e/o da eventi intervenuti successivamente con impatti significativi sulle fasi di attuazione della Proposta progettuale e ai fini della migliore realizzazione della stessa.

Art. 9 – Risoluzione, clausola risolutiva espressa e recesso

1 Il presente Accordo si intende anticipatamente e automaticamente risolto per violazione degli artt. 2, 3, 6, 7, 9, e 12 e nei seguenti casi:

- qualora una delle Parti si trovi nell'impossibilità, per causa di forza maggiore debitamente rappresentata, di attendere agli obblighi di cui al presente accordo;
- qualora emergano gravi irregolarità nella gestione dell'accordo stesso;
- per decisione consensuale tra le Parti, fatti salvi gli impegni assunti con terzi, anche singolarmente da una sola delle Parti, in dipendenza di atti da cui discendono impegni giuridicamente vincolanti stipulati in esecuzione del presente accordo;
- per recesso unilaterale, nei termini descritti al successivo comma 2.

2 Ciascuna Parte avrà diritto di recedere motivatamente dal presente accordo previa comunicazione da inviarsi tramite PEC. Il recesso, fatti comunque salvi gli impegni assunti con terzi, anche singolarmente da una sola delle Parti, in dipendenza di atti da cui discendono impegni giuridicamente vincolanti stipulati in esecuzione del presente accordo, avrà efficacia a partire dal 61° giorno successivo alla data della comunicazione di cui sopra. Entro tale data dovranno essere definiti e concordati, in appositi atti, i termini e le modalità del recesso, la regolarizzazione degli impegni, anche di carattere finanziario, e le responsabilità delle Parti, in particolare di quella recedente.

Art. 10 - Riservatezza

1. Le informazioni che le Parti si scambieranno vicendevolmente sono da ritenersi riservate, quindi non divulgabili per alcun motivo a terzi, salvo diverso obbligo di legge o previo espresso consenso dell'altra Parte.

2. Le Parti si impegnano a concordare il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che Esse abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, abbiano bisogno di venirne a conoscenza.

Art. 11 - Informativa trattamento dati

1. Ai sensi di quanto previsto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente Accordo. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

2. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

3. Sottoscrivendo il presente Accordo le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 della richiamata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del trattamento.

Art. 12- Controversie

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e attuazione del presente Accordo.

2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un'amichevole composizione della controversia la stessa sarà devoluta al giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo) ed, in particolare, al TAR del Lazio - Roma, rinunziando le Parti espressamente alla competenza di qualsiasi altra sede.

Art. 13 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti che regolano la materia.

2. Il presente Accordo è firmato digitalmente, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – codice dell'Amministrazione digitale – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata. Esso sconta l'imposta di bollo sin dall'origine, assolta in formato virtuale da entrambe le Parti secondo le procedure interne di ciascuna.

3. Le Parti concorderanno eventuali adeguamenti del presente Accordo a disposizioni legislative di carattere innovativo ed integrativo che potranno sopravvenire nel corso del periodo di validità dell'Accordo stesso.

Allegati:

- Cronoprogramma degli interventi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

PER IL POLITECNICO DI TORINO

Il Rettore

Prof. Guido SARACCO

Firmato digitalmente da: Guido Saracco
Organizzazione: POLITECNICO DI TORINO/00518460019
Unità organizzativa: PERSONALE
Motivo: Legale Rappresentante
Data: 01/12/2022 17:26:08

PER IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
DIREZIONE GENERALE PER LA RICONVERSIONE INDUSTRIALE E LE GRANDI FILIERE PRODUTTIVE

Il Direttore Generale

Dott. Antonio BARTOLONI

Firmato digitalmente da: Antonio Bartoloni
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 05/12/2022 10:23:31